

Codice scheda: ASC A4500534
Luogo e data: TORINO - 11/10/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Risponde alle sue del 23.08 e del 13.10: approva la nomina di D. Rocca G. a Dir. di Quito, di D. Fusarini A. a Vice-Isp. e gli spostamenti di alcuni confr. Consiglia di cessare ogni relazione col disertore D. Fossati G.B.

Torino, 11 ottobre 1899

Carissimo Monsignor Costamagna

Ho qui sotto gli occhi la gradita tua del 23/8. Approvo l'idea di mandar Don Guido a Quito. Bisognerà però raccomandargli caldamente la virtù della prudenza e surtout, come dicono i francesi, pas trop de zèle, specie in principio. Si dovrebbe farlo partire alla chetichella ed alla chetichella rimanere colà. Quanto al cambio del cognome non so come potrà conservarsi in Quito, dove è già conosciuto da tanti sotto il primo suo cognome. Vedrai.

Tuo nipote mi diede notizie tanto buone del suo collegio e di sue relazioni col nuovo Presidente: rincresce debba già partirsene; tanto più che aveva cominciato coltivar così bene le vocazioni. Raccomanda Don Rayneri di continuare nelle sue pedate, specie in questa, che è la somma delle opere nostre. Spero Don Luigi C. potrà far molto bene al Patrocinio.

Fa pena che tu debba fare così frequenti cambi di personale, pure penso siano assolutamente necessari. Anche Polo desidera seguire il suo attuale Direttore. Io non mi oppongo; tu vedrai in Domino.

Passando Gualaquiza fo quanto posso per frenare Don Mattana: ma ci vuol pena. Mi rincrescerebbe che il caro Don Egas avrebbe a perdere la vocazione. Facciamo quanto si può per iscongiurargli tale disgrazia.

Spero che oramai i vostri debiti siano pagati. Voglia il Signore benedirvi tutti col

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Quanto a stabilir Don Fusarini Vice-Ispettore ho parlato in Capitolo e pare che tutti siano d'accordo. Solamente non sappiamo come potrà disimpegnare il suo ufficio avendo così poco personale. Bisognerà pure avvisare specialmente Don Mattana che forse aspirava esso a tale carica.

13/10. Ricevetti stamane la gradita tua del 4/9. Mi fanno pena le mancanze che si fanno da taluni. Tu però non allarmarti: in spiritu honitatis avvisa, correggi, incoraggia, esorta sempre riponendo la tua piena fiducia in Maria Ausiliatrice. Sarà però molto opportuno con prudenza rompere ogni relazione dei nostri sacerdoti e chierici col disertore Don Fossati. Se la lettera di Monsignor Delegato non fu provocata da qualche salesiano, è molto importante; la conserveremo. Ho ricevuto la lista degli esami mandatami e lettala, la trasmisi tosto a Don Cerruti e Don Albera.

Corino 11-X-99.

Carmo. Mons. Costamagna,

Ho qui sotto gli
occhi la gradita tua del 23/9. - Approvo l'idea
di mandar D. Guido a Quito. Bisognerà però
raccomandargli caldamente la virtù della pruden-
za e surtout, come dicono i Francesi, *pas trop
de zèle*, specie in principio. Si dovrebbe farlo
partire alla chetichella ed alla chetichella rimanere
colà. Quanto al cambio del cognome non so come
potrà conservarsi in Quito, dov'è già conosciuto da
tanti sotto il primo suo cognome. Vedrai. - Mio
nipote mi diede notizie tanto buone del suo collegio
e di sue relazioni col nuovo Presidente; rimerece
dehha già partirsene; tanto più che aveva comin-
ciato a coltivare così bene le vacanze. Raccom-
anda a D. Bayneri di continuare nelle sue

prediche, specie in questa, che è la somma delle
opere nostre. Spero D. Luigi ti potrà far molto
bene al Patrocinio.

È a pena che tu debba fare così frequenti cambi di
personale, pure penso siano assolutamente necessari.
Anche Polo desidera seguire il suo attuale Direttore.
Io ne mi oppongo; tu vedrai in Domino...
Ritardando a Guayaquil fo quanto posso per
frenare D. Mattana; ma ci vuol pena. - Mi
rimerecebbe che il caro D. Egas avesse a perdere
la vocazione. Facciamo quanto si può per iungir-
rargli tale disgrazia.

Spero che oramai i vostri debiti siano pagati.
Voglia il Signore benedirvi tutti col

Tuo Affmo in G. e M.
Sac. Michele Rea

P.S. Quanto a stabilir D. Pasarini Vice-Ispettore
ho parlato in capitolo e pare che tutti siano d'ac-
cordo. Solamente non sappiamo come potrà disim-
piare il suo ufficio avendo così poco personale.
Bisognerà pure avvertire specialmente D. Mattana

che forse aspirava esso a tale carica.

Ricevetti stamane la gradita tua del 4/9. Mi fanno
pena le maniere che si fanno da taluni. Tu però
non allarmarti: in spirito serenitatis, avviso, corat-
gi, incoraggia, esorta sempre riponendo la tua piena
fiducia in Maria Ausiliatrice. Sarà però molto
opportuno con prudenza rompere ogni relazione dei
nostri sacerdoti e chierici col disertore D. Fossati.
Se la lettera di Mons. Delegato non fu provocata
da qualche salesiano, è molto importante; la
conserveremo.

Ho ricevuto la lista degli esami mandatami e
lettala, la trasmissi tosto a D. Cerruti e D. Albero.

Scritto. Direttore quito! - de laq - Cambi! ... X. mittime.

2. Tus - Vie Spettare - Fossati!!

3

è conforme all'originale

F. Bonomi rasero